

Patto con la Cina, ora la laurea **Iuav** vale doppio

UNIVERSITA'

VENEZIA Venezia e Shanghai sempre più vicine grazie alla collaborazione tra l'ateneo veneziano **Iuav** e l'università cinese Tongji. Le due realtà hanno infatti nella loro offerta formativa il doppio diploma, che consente di ottenere la doppia certificazione di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, oltre al master of Engineering in town and country planning. **Iuav** e Caup (College of Architecture and Urban Planning) si dimostrano così esempio di internazionalizzazione nell'area della pianificazione urbana e territoriale, ma non solo.

Finora sono otto gli studenti

che hanno scelto di dividere i propri studi tra il Belpaese e la Cina, ma a settembre Vanda Benolich e Andrea Naldini sono stati i primi a concludere il percorso. Ai due neodottori è stato infatti riconosciuto il doppio titolo. Benolich ha effettuato una ricerca sui quartieri operai della Shanghai del passato, con un focus sui cosiddetti "worker village". Il collega Naldini invece si è cimentato sui cambiamenti climatici, analizzando come diverse parti del mondo si stiano adattando alle nuove esigenze. A breve altri 4 studenti riusciranno a ottenere lo stesso successo, nonostante il periodo covid stia loro complicando le cose. Per arrivare al traguardo anche in Cina, è necessario che le tesi siano sottoposte a una valutazione anoni-

ma da parte di esperti di caratura nazionale.

«Siamo molto contenti, per noi è il primo doppio titolo con la Cina, l'esperienza per i due ragazzi non è stata facilissima, anche perché ha comportato una permanenza lunga lì. Credo che per loro costituisca un valore aggiunto, la Cina è un grande mercato in termini di ricerca, professione e anche accademia. Avere

un doppio titolo in un Paese che pratica ancora la pianificazione territoriale, è un valore aggiunto», ha commentato il rettore lagunare Alberto Ferlenga. Che ha poi aggiunto: «Shanghai non è solo un luogo dove l'Italia può insegnare, come avviene nel cam-

po delle arti letterarie, ma anche imparare su quest'aspetto specifico». La positiva esperienza delle due università non si fermerà qui: «Noi con Shanghai abbiamo un rapporto che dura da molti anni e stiamo mettendo in piedi il secondo titolo congiunto, che riguarda Architettura. Il processo si è fermato solo a causa del Covid. Avevo lanciato la proposta a Shanghai tempo fa, ci sono state visite reciproche e siamo vicini alla conclusione». (T.Borz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TONGJI L'Università di Shanghai che ha stipulato l'accordo

**DUE STUDENTI ITALIANI
HANNO OTTENUTO
LA PRIMA CERTIFICAZIONE
CONGIUNTA DEL DIPLOMA
GRAZIE ALL'ACCORDO
TRA LE UNIVERSITA'**

